

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Politica. In vista delle amministrative di primavera a Vicenza

E' Dalla Rosa il candidato sindaco del centro sinistra

Gianlorenzo Ferrarotto

A sera inoltrata di domenica 3 dicembre lo spoglio delle schede nelle sette sezioni allestite in città per eleggere il candidato sindaco del centro sinistra ha emesso il suo verdetto: il vincitore è Otello Dalla Rosa che ha superato di circa 26 voti il candidato ufficiale del PD Giacomo Possamai e affossato letteralmente il delfino e successore designato di Variati Jacopo Bulgari d'Elci.

Sono stati complessivamente 6.387 i vicentini votanti. A Dalla Rosa sono andate 2.739 preferenze, a Possamai 2.713 e a Bulgari d'Elci 923.

Dalla Rosa ha vinto il suo primo round per la poltrona di palazzo Trissino perché è partito prima degli altri candidati, sicuramente, ma soprattutto perché ha saputo stare in mezzo alla gente, camminando con le persone nei diversi quartieri della città, periferici e centrali, ascoltando le diverse problematiche che soltanto i residenti conoscono. Questa è stata sicuramente la scelta più azzeccata che gli ha concesso di superare anche se per un pugno di voti l'altro candidato di spicco, ma voluto dal Partito Democratico, il giovane Giacomo Possamai, il quale ha potuto contare sicuramente sulla collaudata macchina organizzativa del

partito. Cosa di cui non si è giovato Otello Dalla Rosa, che ha dovuto lavorare "in proprio" attraverso la sua Associazione Vinova che, tuttavia, ha fatto un eccellente lavoro, grazie alla infaticabile collaborazione dei tantissimi validi collaboratori.

Torneremo sicuramente ancora a parlare del candidato sindaco Dalla Rosa. Ma ora è doveroso fare qualche considerazione sul grande sconfitto di queste primarie: Jacopo Bulgari d'Elci.

Già nella tarda serata di domenica sera i social media avevano cominciato a commentare questa reale disfatta di Variati e quindi della sua attuale amministrazione. Perchè il sindaco uscente aveva scelto di appoggiare apertamente il suo attuale vice. Purtroppo per lui e per il suo delfino, gli elettori del PD gli hanno letteralmente sbattuto la porta in faccia, di fatto boccianando senza appello l'operato suo e di questa sua amministrazione soprattutto di questi ultimi due anni e mezzo, quando ha, di fatto, abdicato a favore di Bulgari d'Elci. Se gli elettori del PD hanno girato clamorosamente le spalle a Variati, è fin troppo facile immaginare cosa può pensare di questa seconda amministrazione Variati l'intera città di Vicenza, quella per intenderci, che non ha votato PD. Sicuramente una gran brutta gatta da pelare per

Dalla Rosa, che dovrà nei prossimi mesi lavorare per ricostruire un rapporto purtroppo incrinatosi malamente tra vicentini e amministratori pubblici. Perchè al di là delle tante parole blaterate pubblicamente attraverso i media da Variati & C., i fatti, quelli semplici, la soluzione dei piccoli, quotidiani problemi presenti nell'intera città, non sono stati risolti che in minima parte. Il più grave errore compiuto dagli uomini della giunta Variati è stato inoltre, la mancanza di attenzione ai cittadini e alle loro segnalazioni, la difficoltà di questi ultimi di riuscire a stabilire un contatto serio e duraturo con l'apparato tecnico del Comune, troppo spesso indaffarato in tutt'altre faccende, magari anche più rilevanti ma poco sentite dalla popolazione.

Bulgari d'Elci paga pesantemente questa inopinata linea di condotta essendo stato egli stesso a scegliere una inequivocabile continuità come manifestato nel suo programma povero di contenuti. Raramente presente nelle realtà periferiche in cui vive la popolazione vicentina, ha scelto di portare avanti un'idea di città bella ma limitata al centro storico, che sicuramente ha tantissimi problemi, ma che non sono quelli che vive quotidianamente la gente comune.

Per Bulgari d'Elci e gli assessori uscenti che lo hanno appoggiato, non sarà facile trovare posto nella prossima Giunta. Anche in considerazione del fatto che le elezioni vere vedranno una dura lotta con un centrodestra deciso a non farsi sfuggire questa opportunità.



Otello Dalla Rosa e la moglie Giovanna (otelodallarosa.it)

Osservatorio politico. In vista delle amministrative di primavera a Vicenza

Anche la destra si muove. In ordine sparso

Dalla redazione

Dopo le primarie del centrosinistra, anche il centrodestra vicentino comincia a dare segnali di vitalità che tuttavia, rischia di diventare troppo frammentata. Infatti, dalla scorsa settimana le varie anime dell'attuale opposizione hanno cominciato a far sentire la loro voce e, soprattutto a muovere le rispettive pedine.

Quasi all'unisono si sono mossi dapprima la Lega, calando l'asso Roberto Ciambetti, l'attuale presidente del Consiglio Regionale, e candidandolo a sindaco di Vicenza, come annunciato dal segretario nazionale della Liga Veneta Gianantonio Da Re.

Quella di Ciambetti è una lunga carriera nella Lega Nord pur essendo relativamente giovane. Assessore provinciale a Vicenza ai tempi della leadership di Manuela Dal Lago, promosso poi in Consiglio Regionale, fa dapprima il capogruppo leghista e poi con Zaia è prima assessore al Bilancio e oggi Presidente del Consiglio regionale. Un uomo di profilo istituzionale, apprezzato per la serietà e per l'onestà e per aver sempre fatto amministrazione locale. La criticità, non secondaria per Ciambetti, è che anche lui, come altri nomi che si sono fatti per la guida di Palazzo Trissino, non è di Vicenza città, ma di Sandrigo dove vive e lavora. Non è quindi espressione della città e forse non ne conosce bene i meccanismi che regolano i rapporti politici del capoluogo. Non un problema di poco conto se messo a confronto con il programma di due candidati del centrosinistra che hanno investito - e parecchio - sull'importanza di stare in mezzo alla gente dai quartieri periferici a



quelli centrali, limite assai rilevante per un estraneo come il presidente del Consiglio Regionale.

A ruota sono scese in campo le liste civiche del centrodestra comunale, proponendo Francesco Rucco, oggi consigliere comunale della lista di minoranza Idea per Vicenza, al ruolo di candidato sindaco

per Vicenza alle prossime amministrative di primavera.

A sostenerlo saranno sei gruppi che si sono alleati per partecipare alla competizione elettorale, ovvero Energie per Vicenza, Idea Vicenza, Impegno

a 360 gradi, Progetto Vicenza 2018, Uniamo Vicenza e Vicenza ai Vicentini. Francesco Rucco ha lasciato capire di essere disponibile al dialogo con le altre liste, pur confermando di essere lui il candidato scelto dalla coalizione.

In queste due liste come evidente, manca la terza importante componente del centrodestra, ovvero Forza Italia, che al momento non ha ancora espresso un nome su cui puntare dopo il forfait del primario Gianfranco Ronco.

Questo centrodestra che ai tempi di Hullweck vinceva, progettava e realizzava, oggi sembra andare a caso, incapace di organizzare una strategia comune per vincere la successione a Variati. Le condizioni per riprendere il potere ci sarebbero tutte, poiché i mugugni nell'elettorato vicentino per la gestione della città, soprattutto in questo ultimo mandato variatiano, non mancano di certo.

Quale occasione migliore, dunque per il centrodestra vicentino, per lavorare all'unisono e



puntare decisamente a vincere le prossime amministrative! Ma disunito e senza un programma condiviso, francamente, anche il centrodestra di strada ne farà davvero poca. Anche se potrebbe cogliere altri consistenti voti in considerazione dello scarso seguito dei pentastellati a Vicenza.

Fino a qualche settimana fa il centrodestra aveva lavorato bene e anche l'ex parlamentare Giorgio Conte aveva espresso una disponibilità a mettersi al lavoro per coagulare l'alleanza, ma le reazioni sono state tiepide.

Forse in questa lunga attesa alla ricerca di un candidato unico, il centro destra ha perso troppo tempo e troppi contatti con la base elettorale. Tutto a favore di un centrosinistra che senza problemi certo non è. Basta pazientare per vedere tra breve le prime inevitabili scintille tra vincitore e vinti.

Il senso di confusione è davvero elevato, e la confusione non genera né consenso né fiducia. E allontana i possibili elettori. Insomma il Centrodestra continua a coltivare i suoi errori e i suoi veleni, puntando dritto al primo turno delle Comunali ma non fa i conti con il disgusto del proprio elettorale, che andrà a votare solo se ci sarà un candidato sindaco che abbia il profilo minimo, che magari abiti a Vicenza e conosca la sua città, i suoi problemi, le sue ansie e le sue miserie. Che sia, in poche parole, in grado di contrastare il passo al candidato del Centrosinistra.

Ma prima, questo candidato dovrà avere la capacità di ricucire le ferite e i troppi strappi recenti e passati della sua parte politica. Se questo non succederà, Vicenza resterà ancora nelle mani della sinistra. Sicuramente non più in quelle di Achille Variati, ma comunque di un suo valido sostituto.

Attualità

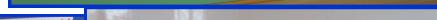
Porte aperte alla scuola dell'Infanzia San Giuseppe e alla primaria J. Cabianca

Dalla redazione

Le due scuole di Maddalene, quella dell'Infanzia e la primaria Cabianca hanno attuato l'iniziativa Porte aperte sabato 2 dicembre scorso. Per farsi conoscere e far apprezzare i servizi proposti per garantire anche per il prossimo anno scolastico la continuità delle lezioni.

Entro il prossimo 6 febbraio tutti i genitori interessati dovranno iscrivere infatti, i loro bambini alle diverse classi.

Ecco, dunque motivato l'attivismo del Comitato Genitori anche attraverso Facebook, dalla cui pagina sono state tratte le foto qui riprodotte.



La scuola

Ldell'Infanzia di Maddalene ha dato alle stampe il calendario 2018 con tema L'uomo mangia carta, tratto dal programma scolastico 2017-2018. Le copie sono disponibili su richiesta in parrocchia o alla Scuola dell'Infanzia stessa e si possono avere con una offerta libera.



Sabato 2 dicembre 2017 h. 10.30 – 12.30

per questo mercoledì offrirete alla scuola primaria anno 2018-2019
sabato 2 dicembre con orario 10.30-12.30
Ricorda di portare con te la tessera di identificazione
Tutti i bambini sono invitati a partecipare
alla messa di Natività



Scuola dell'infanzia e Nido Integrato
"San Giuseppe" - Maddalene



Ricorrenze. S. Barbara

Gli Artiglieri di Maddalene in festa

Celebrata anche quest'anno 2017 la ricorrenza di S. Barbara, patrona degli artiglieri. Quelli della sezione di Maddalene, si sono dati appuntamento come al solito, a Madonna delle Grazie per assistere alla celebrazione della Messa. Poi nella vicina trattoria Pavan per il pranzo conviviale.



Per le vie di Maddalene

Piccoli e grandi presepi...nascono



La Strada dei presepi di Maddalene sarà inaugurata oggi pomeriggio. Per dare continuità a questa bella e ormai consolidata tradizione, in molti si sono dati da fare per allestire nei diversi punti del quartiere le rappresentazioni della Natività. Anche di domenica, al mattino presto...

La Strada dei presepi di Maddalene sarà inaugurata oggi pomeriggio. Per dare continuità a questa bella e ormai consolidata tradizione, in molti si sono dati da fare per allestire nei diversi punti del quartiere le rappresentazioni della Natività. Anche di domenica, al mattino presto...

Ipab Monte Crocetta

Storia di una famiglia

Il personale del Servizio educativo di Monte Crocetta ci ha inviato il racconto di un ospite del reparto Girasoli Naiss che rientra in un progetto di struttura del 2018 che si svilupperà nell'arco dell'intero anno e coinvolgerà la Residenza attraverso la trasmissione delle storie di alcuni ospiti di entrambi i reparti: Girasoli e Tulipani.

Le storie narrate saranno frutto di un ascolto profondo che gli educatori faranno. Cercheranno di comprendere che cosa suscitano in loro, che cosa si muove in loro, nella loro anima per giungere all'animo degli autori di essa.

Saranno le emozioni, pure emozioni, le loro storie di vita, episodi che raccontano un evento vissuto, un frammento di esistenza passata, presente o un sogno ancora in embrione ma che si realizza nel qui ed ora durante la trasmissione verbale.

Il filo conduttore delle storie sarà veicolato dal cuore, aprirà strade di consapevolezza, metterà a nudo l'animo umano cogliendone l'essenza, ciò che è importante sapere della persona per conoscere noi stessi e gli altri.

Maria Mattiello

Nella famiglia dove sono cresciuta siamo stati educati insieme noi figli con tre zie e, una in particolare, era come la nostra mamma essendo essa mancata all'età di 29 anni. Non c'era differenza tra noi figli e i nipoti, ho respirato in quel clima il senso di unità familiare.

Tutti noi abbiamo imparato subito fin da piccoli a svolgere i lavori di casa, semplici compiti affidati dalle zie e dalla nonna ad ognuno di noi, senza differenze



tra maschi e femmine.

Ho ancora un fratello Timoteo, vivente, ora in casa di riposo a Poiana; lui ha studiato musica pur lavorando nei campi di giorno. Il parroco l'aveva avviato ad imparare la musica liturgica malgrado lui si sentisse maggiormente portato per la falegnameria.

Il padre, quando era a casa, l'aiutava nel solfeggio e malgrado non fosse competente era desideroso di aiutare ed apprendere lui stesso. Fino all'età di 15 anni Timoteo ha studiato musica con impegno e dedizione poi, quando si è sentito pronto, ha suonato in chiesa l'organo.

Sono cresciuta con un grande senso di unità familiare ed ho capito l'importanza di questa unione perciò sono felice di trasmettere agli altri ciò che ho vissuto, il senso vivo del condividere agli altri senza imposizioni, valorizzando i doni di ogni persona.

La verità della mia vita che ora manifesto non è quella che io trasmetto per me ma ciò che l'altra persona può cogliere e trasformare nel tempo, semi preziosi che germogliano nella buona terra. Da questo pensiero nasce il senso vero della condivisione e dell'amore per l'altro che ha i suoi tempi di crescita.

Ora sono qui in questa residenza di Monte Crocetta per un mese ma gradirei, se fosse possibile, ricongiungermi con il fratello Timoteo nella

stessa casa di riposo a Poiana ma se questo non si realizzasse riesco a dare sempre un senso alla mia vita, rimanendo in contatto telefonico con il fratello e creando fraternità e comunità con le persone che incontro ogni giorno.

APPUNTAMENTI

dal 9 al 23 dicembre

► **Sabato 9 dicembre**, ore 15, presso l'oratorio di Lobia, inaugurazione Strada dei presepi di Maddalene edizione 2017 organizzata dal Comitato per il recupero del Complesso monumentale di Maddalene in collaborazione con la Parrocchia ed il Gruppo Alpini di Maddalene.

► **Sabato 9 dicembre**, ore 20,30, Chiesa di S. Carlo al Villaggio del Sole, Concerto di Natale con I Cantori di Santomio diretti dal m. Nicola Sella. A cura della Parrocchia di San Carlo.

► **Domenica 10 dicembre** il Marathon Club ricorda la 10^ Passeggiata tra le colline di Marsan a Marsan di Marostica di 7, 13 e 21 km.

► **Sabato 16 dicembre**, ore 12,30, Centro di aggregazione di Via Colombo, 11, Natale solidale. Incontro conviviale natalizio aperto a soci ed amici. A cura della Associazione Senior Veneto. Info: 0444 961837

► **Sabato 16 dicembre**, ore 18,30, Cinema teatro Primavera, in via Ozanam (S. Bertilla), Concerto di Natale con l'Orchestra giovanile Vicentina. Info 338 4392470

► **Sabato 16 dicembre**, Vicenza, chiesa di S. Filippo Neri, ore 18,00. "Elevazioni musicali: musica sacra nel tempo di Avvento e Natale" XXXI edizione. Con il Coro giovanile di Thiene diretto da Silvia Azzolin

► **Domenica 17 dicembre** il Marathon Club ricorda la 5^ Marcia delle Risorgive e la 29^ Marcia del Ringraziamento a Novoledo di km. 4,5 - 7,5 - 12 e 20

► **Domenica 17 dicembre** ore 15,00 - 18,30. Vicenza, Corso Fogazzaro, via Battisti, Corso Palladio e Piazza dei Signori, "Performance di Thierry Parmentier". A cura della Associazione Vivere Fogazzaro, Vicenza.

Arrivederci in edicola sabato 23 dicembre